

Interpellanza presentata dal gruppo PDL-Lega Nord a norma dell'art. 37 del regolamento del Consiglio Comunale da inserire all'ordine del giorno del C.C. del 19.12.2013

Sindaco

Decimo punto all'ordine del giorno "interpellanza presentata dal gruppo PDL-Lega Nord a norma...va beh. I consiglieri del gruppo PDL-Leganord chiedono chiarimenti in merito alla pubblicazione e stampa del numero de "il Dialogo" del corrente mese.

In occasione della spedizione del calendario dei rifiuti, era stato deciso di approntare anche un numero ridotto di un notiziario contenente sostanzialmente un saluto e gli auguri del Sindaco, con alcuni articoli degli Uffici e delle Associazioni, senza alcunché relativamente all'attività politica. Siamo nel semestre bianco che precede le elezioni e qualunque articolo politico avrebbe potuto essere considerato come utilizzo del mezzo di comunicazione pubblica per un intervento di campagna elettorale.

Della decisione erano stati informati via mail tutti i commissari de "il Dialogo" che non risulta abbiano eccepito alcunché in merito.

Stanchina Paola

Lei ha detto che era stato deciso così. No perché le comunicazioni che sono arrivate...innanzitutto facciamo una precisazione: che circa un mese fa il responsabile ci aveva chiesto l'articolo. Noi l'avevamo pronto poi una sera, forse l'ultimo, l'ultimo consiglio comunale, non mi ricordo, alla fine è stato detto che non c'erano soldi. Cosa succede, che ai nostri rappresentanti è arrivata una comunicazione, una mail, dicendo che ci sarebbe stata solo una lettera del Sindaco, non si faceva. Poi invece in data 8, 12 la prima comunicazione, poi l'altra il 10, che veniva fatta questa pubblicazione eccetera eccetera, se avevano osservazioni da fare. Cioè la gente, queste persone che ricevono in queste date queste comunicazioni lavorano anche. Quindi è stato dato tutto per scontato senza aver interpellato...allora...il Sindaco dice: è il semestre bianco eccetera. Tutte le altre volte sono stati fatti articoli anche di una valutazione dell'amministrazione, dell'andamento eccetera, per cui io dico: visto che noi rappresentiamo quasi il 50% della popolazione, siamo stati eletti, siamo quasi il 50%, perché non dare la possibilità visto che si faceva qualcosa. Noi dobbiamo accettare tutto a scatola chiusa, poi non è il modo di operare anche perché alla fine, dietro, di questo foglietto, foglio in A4 eccetera, viene messa tutta la redazione del Dialogo. La redazione del Dialogo non è stata neanche convocata, sono stati mandati due avvisi, uno l'8 e uno il 12, non mi sembra che sia il modo di fare. Poi che il Sindaco affermi, oltre tutto, che sono state portate a compimento diverse opere pubbliche che hanno modificato l'aspetto e la viabilità del paese, beh insomma, ce ne va., rendendo più moderno e funzionale. Cioè, se lei intende il sottopasso, cioè, va beh, perché il resto non si capisce dove queste opere pubbliche abbiamo modificato l'aspetto e la viabilità del paese ad eccezione del sottopasso. Più moderno, poi, e funzionale, lasciamo perdere. Anche in considerazione del fatto che la popolazione si è man mano arricchita di nuovi elementi. Ma scusi, lei dice questa cosa sulla popolazione. Ma si ricorda quando abbiamo discusso animatamente perché ha detto che i venegonesi puro sangue...eh, cioè, allora. Al di là di queste battute, che queste vogliono solo essere battute, io dico, se si fa anche una pubblicazione in proprio senza spendere soldi perché soldi non ce ne sono, ma cosa ci vuole a dire, almeno lasciarci lo spazio per gli auguri invece avete deciso, avete fatto, avete deciso e consegnato, non mi sembra che sia un comportamento molto corretto.

Cremona Franco

Tendo a ribadire che il Dialogo è nato come l'informatore dell'amministrazione. Ecco, quindi, che il Dialogo venga in parte a essere quasi un bollettino parrocchiale non è che mi vada molto. Poi appunto anche il fatto che Matteo Milone sia stato interpellato che era all'estero, da un giorno all'altro, e poi il suo nome compare dietro, come comitato di

redazione, non ha deciso niente perché era già tutto deciso. Cioè, Matteo Milone ha ricevuto, no, momento. Matteo Milone ha ricevuto il giorno 10, sia lui che Scariot, questa è la bozza. Quando è stato stampato? E' stato stampato il giorno successivo. Cioè o si fa un comitato di redazione e vengono o si dice: signori, abbiamo deciso di fare così. E qui il comitato di redazione non veniva neanche citato perché non si possono citare delle persone prese a responsabilità, scusatemi eh, di un informatore dove in terza pagina c'è un articolo che parte da destra e finisce a sinistra. Non è neanche un belvedere quel foglio qua, detto sinceramente. Che forse un comitato di redazione, avendolo sul tavolo, avrebbe potuto dire: no, momento facciamo qualcosa di un po' più decente visto che possiamo fare poco ma facciamolo decentemente.

Sindaco

Abbiamo delle opinioni diverse. La mia opinione era stata quella di fare una cosa veloce e l'abbiamo fatta. Sì. Grazie. Allora chiudiamo questo consiglio comunale.

Parlano a microfono spento. Non si sente.

Sì, no, in effetti abbiamo la risposta, siccome non era all'ordine del giorno...ok, ve la trasmetto via mail oppure ve la do addirittura, ok. Va bene. Il consiglio comunale è terminato.